

FOGLIO INFORMATIVO “FINANZIAMENTO DIRETTO”

Il finanziamento è un contratto con il quale CentroFidi Terziario consegna al Cliente una somma di denaro e quest’ultimo si impegna a rimborsarla, unitamente agli interessi, entro un certo periodo di tempo, secondo il piano di ammortamento definito al momento della stipula del contratto.

DA COMPILARE IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Offerta fuori sede effettuata dal Sig. / la Sig.ra _____ con la qualifica di dipendente/collaboratore di:

- CentroFidi Terziario Scpa
- confidi consorziato a CentroFidi Terziario Scpa _____
- società di servizi convenzionata con CentroFidi Terziario Scpa _____

Caratteristiche del prodotto

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO	<p><u>Caratteristiche Generali</u> L’importo massimo del finanziamento è di Euro 35.000,00, la sua durata è compresa tra un massimo di 54 mesi e un minimo di 36 mesi, oltre massimo 1 mese di preammortamento tecnico (vedere schema di pagina 2/3).</p> <p><u>Beneficiari</u> Le PMI, i Consorzi e i Professionisti ubicati sul territorio italiano e operanti nei settori economici ammissibili alla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia ex L.662/96.</p> <p><u>Garanzie</u> I finanziamenti dovranno essere assistiti almeno da: - garanzia del “Fondo Centrale di Garanzia per le PMI D.Lgs 662/96” o di confidi/intermediario finanziario contro-garantito a sua volta dal suddetto Fondo; - nel caso in cui il richiedente sia diverso da una ditta individuale: garanzia fidejussoria personale, di importo pari al 130% del finanziamento, dei soggetti che al momento della stipula ricoprono la carica di amministratore. E’ fatta salva la possibilità di richiedere ulteriori garanzie in fase di delibera.</p> <p><u>Durata dell’ammortamento</u> La durata è compresa tra un massimo di 54 mesi e un minimo di 36 mesi con piano di ammortamento di tipo “francese”.</p> <p>La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All’inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l’ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta. Il rimborso della somma deve avvenire mediante il pagamento di rate mensili posticipate, con scadenza l’ottavo giorno di ogni mese comprensive di capitale e interessi.</p> <p><u>Modalità di rimborso delle rate del finanziamento</u> Mediante addebito diretto sul conto corrente indicato sul contratto ed intestato al cliente</p>
RISCHI TIPICI	<p>Trattandosi di un finanziamento a tasso variabile per tutta la sua durata, il mutuatario è soggetto al rischio di oscillazione dei tassi di interesse con conseguente potenziale incremento dell’importo delle rate. CentroFidi può revocare il contratto per mancato o ritardato pagamento anche solo di una rata.</p> <p>La revoca del contratto comporta la restituzione immediata del debito residuo, maggiorato degli interessi maturati, degli interessi di mora e di eventuali ulteriori spese ed oneri sostenuti per il recupero del credito.</p> <p>Se il Cliente non può saldare il debito, il CentroFidi può agire in via giudiziaria. Se c’è un fideiussore, anche lui è tenuto a rimborsare quanto dovuto.</p> <p>CentroFidi può inoltre segnalare il Cliente non affidabile alla Centrale dei Rischi o a sistemi di informazione creditizia, segnalazione che compromette la possibilità di ottenere finanziamenti in futuro.</p>

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Tipologie di Finanziamento richiedibili

Durata	Spread
36 mesi	10,25%
42 mesi	10,50%
48 mesi	10,75%
54 mesi	10,825%

Tasso di interesse

Il tasso massimo applicabile (**10,825%**) risulta pari alla somma algebrica delle seguenti componenti:

- **Tasso Base (TB)** Euribor a 6 mesi medio divisore 360 relativo al mese precedente il calcolo della rata (**nel mese di settembre'19 pari a -0,39%**); il TB si assume pari a **0,0%** nel caso in cui il suddetto parametro abbia valore negativo non potendo avere per espressa previsione contrattuale un valore inferiore a zero.
- **Spread (S)** massimo, in base alla durata del finanziamento, **10,825%**.

Interessi di Mora: minore tra il tasso base (TB) più Spread (S) relativo al mese precedente il ritardo o l'insolvenza maggiorato di 4 punti ed il tasso soglia antiusura, distinto secondo le specifiche operazioni e con la validità temporale di cui al relativo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il tasso soglia antiusura è calcolato secondo le modalità di cui all'art. 2 comma 4 della L. n. 108 del 07/03/1996 così come modificato dall'art. 8 comma 5 lett. d) del D.L. n. 70 del 13/05/11 (convertito dalla Legge n. 106 del 12/07/11) il cui testo è il seguente: "Il limite previsto dal terzo comma dell'articolo 644 del codice penale, oltre il quale gli interessi sono sempre usurari, è stabilito nel tasso medio risultante dall'ultima rilevazione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale ai sensi del comma 1 relativamente alla categoria di operazioni in cui il credito è compreso, aumentato di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali."

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) ed il tasso soglia antiusura sono consultabili anche sul cartello affisso nei locali della Società e sul documento pubblicato sul sito internet.

TEGM con periodo applicazione **01-10 a 31-12-19** pari al **8,61%** per la categoria di riferimento (altri finanziamenti)

TASSO SOGLIA con periodo applicazione **01-10 a 31-12-19** pari al **14,762%** per la categoria di riferimento (altri finanziamenti)

INDICATORE SINTETICO DI COSTO (ISC) = (TAEG): determinato caso per caso in base all'assetto del finanziamento. Per un finanziamento di Euro 35.000 della durata di 42 MESI oltre al massimo 1 mese di preammortamento al tasso del **10,50%** e le massime spese applicabili l'I.S.C. risulta pari al **14,30%**.

Spese per la stipula del contratto

Spese istruttoria	Fino ad un massimo di € 200,00 corrisposti contestualmente alla sottoscrizione della richiesta di finanziamento e dovuti indipendentemente dall'erogazione dello stesso.
Spese gestione	Fino ad un massimo di 3,50% dell'importo finanziato
Bollo su contratti	€ 16,00
Spese postali e spese pratica	fino ad un massimo di € 150,00

Spese per la gestione del rapporto

Spese addebito rata (per singola rata)	€ 3,00
Spese sollecito insoluto (per singola rata insoluta)	€ 10,00
Spese mancato incasso rata (per singola rata insoluta)	€ 6,00
Bollo su quietanza/rendiconto (per singolo documento)	€ 2,00
Invio comunicazioni, comprese le spese per comunicazioni trasparenza (per singolo documento)	Canale digitale PEC €0,00 Canale cartaceo €4,00
Estinzione anticipata (% sul capitale restituito in anticipo)	1,00%
Spese per accollo	€ 150,00
Spese per rinegoziazione	1% del capitale residuo (nel caso in cui il cliente sia persona fisica o microimpresa e si sia avvalso della facoltà di surrogazione prevista dalla normativa vigente, la rinegoziazione è senza spese)

Tempi di istruttoria

Massimo 60 giorni lavorativi.

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI

Disponibilità dell'importo

Tempo massimo che intercorre tra la stipula del contratto e l'effettiva messa a disposizione della somma: **10 giorni**.

La somma mutuata è messa a disposizione della parte mutuataria mediante bonifico bancario su conto corrente intestato alla parte mutuataria.

Gli interessi di preammortamento, intercorrenti tra il giorno dell'erogazione e il giorno 8 del mese in corso (per le erogazioni tra il 1° e il 7° giorno del mese) o di quello successivo (per le erogazioni tra l'8° e l'ultimo giorno del mese) verranno recuperati unitamente alla prima rata.

Estinzione anticipata

In caso di anticipato scioglimento del contratto per qualsiasi ragione, il Cliente dovrà corrispondere immediatamente al CentroFidi – oltre all'integrale ammontare di eventuali rate già scadute, con l'aggiunta degli interessi di mora ed il rimborso delle spese sostenute dal CentroFidi in relazione all'inadempimento – un importo pari al capitale residuo risultante nel piano di ammortamento in corrispondenza dell'ultima rata scaduta prima dell'anticipato scioglimento, oltre le “spese per estinzione anticipata” previste.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un altro Intermediario Finanziario o da una Banca, il Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali) se microimpresa.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Entro 5 giorni lavorativi dal pagamento di quanto dovuto da parte del Cliente per capitale, oneri, spese ed interessi.

In caso di ritardato o mancato pagamento, totale o parziale, anche di una sola rata saranno dovuti dalla parte mutuataria, senza bisogno di intimazione alcuna, gli interessi di mora nella misura indicata nelle condizioni economiche del presente Foglio Informativo, ferma la facoltà di considerare la Stessa decaduta dal beneficio del termine con diritto dell'Intermediario mutuante ad agire in via esecutiva.

Sugli interessi di mora non è ammessa la capitalizzazione periodica.

Modifica unilaterale del prezzo/condizioni del contratto

In presenza di un giustificato motivo (tra cui a mero titolo esemplificativo la modifica di disposizioni di legge, la variazione generalizzata delle condizioni economico-finanziarie di mercato o degli indici dei prezzi) il Cliente accorda specificamente al CentroFidi la facoltà di modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni previste dal contratto ad esclusione delle clausole aventi ad oggetto i tassi, rispettando le prescrizioni dell'art. 118 del D. Lgs. n. 385/93.

Più precisamente, il CentroFidi invierà al Cliente, con la modalità convenuta, una “Proposta di modifica unilaterale del contratto” con preavviso minimo attualmente di due mesi.

Reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare reclamo per lettera raccomandata A/R a “CentroFidi Terziario S.c.p.a. - Via S. Caterina d'Alessandria, 4 - 50129 - Firenze (FI), o via email all'indirizzo: info@centrofiditerziario.it

CentroFidi Terziario evade la risposta entro 30 giorni dalla data di ricezione del reclamo.

Se il CentroFidi Terziario dà ragione al Cliente, deve comunicare i tempi tecnici entro i quali si impegna a risolvere l'anomalia; in caso contrario, deve esporre le ragioni del mancato accoglimento del reclamo.

Per le sole operazioni di finanziamento/affidamento, il Cliente, se non soddisfatto o in caso di mancata risposta tempestiva di CentroFidi Terziario, prima di ricorrere alla competente autorità giudiziaria, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per avere informazioni sulla procedura da seguire per rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario, il Cliente può:

- consultare la guida disponibile sul sito di CentroFidi Terziario www.CentroFidi.it;
- chiedere informazioni alla Rete Vendita di CentroFidi Terziario ;
- accedere al sito www.arbitrobancariofinanziario.it,
- chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia (cfr elenco pubblicato sul sito sopra elencato).

Anche in assenza di preventivo reclamo, il Cliente e il CentroFidi Terziario possono ricorrere, per esperire il procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente:

- Al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, Iscritto al n. 3 del Registro tenuto dal Ministero della Giustizia.
- Oppure ad un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Il/la sottoscritto/a _____

dichiara di aver ricevuto copia del presente Foglio Informativo.

_____/_____/_____
Data

Firma